



GIULIO ZAMPONI
Il vice presidente della Turris San Leo

La Turris San Leo trascinata da Moscioni, il «pararigori»

— SAN LEO BASTIA —

TURRIS in piena zona play off. Il successo di domenica contro il Bosco (che a quindici minuti dal termine vinceva ancora per uno a zero...), battuto addirittura 4-1, ha dato fiato alle trombe gialloverdi ed ha contagiato l'intero ambiente con il presidente Paolo Passeri ed il vice Giulio Zamponi in prima fila. E' un ambiente dove

evidentemente si lavora bene questo della squadra tifernate che ha un attacco che segna, un centrocampista che inventa e lavora, una difesa che protegge bene, ma che ha comunque un valore aggiunto fra i pali. Si chiama Alessio Moscioni e di «mestiere» fa il portiere, o meglio, il «pararigori». Sette quest'anno ne hanno fischiate contro alla squadra allenata da Stefa-

no Bucci e lui ne ha neutralizzati addirittura cinque! Una vera e propria saracinesca per questo estremo difensore ventinovenne. Una buona cosa per Minchioni e soci che oltre alla bravura ed al valore dell'intera rosa possono contare su un elemento che fa per davvero la differenza! E domenica sotto con l'esame in esterna di Fratticiola Selvatica.

TERNANA Bonfiglio resta ai box

— TERNI —

BONFIGLIO non si è allenato a causa di un virus influenzale. Hanno lavorato a parte Pacilli (dolore al ginocchio), Giannone e Aurino (problemi alle caviglie). Fasciocco è out per un affaticamento muscolare.

Questo pomeriggio al «Terra Umbra» i rossoverdi effettueranno un test contro la formazione Berretti.



PACILLI Il giovane rossoverde guarda alle prossime sfide della squadra. Con una grossa recriminazione...

PROMOZIONE L'A.M. 98 non carbura «Gli arbitri ci penalizzano»

— ACQUASPARTA —

STENTA a decollare l'Am 98, piombata al quint'ultimo posto del girone B della Promozione. Duro è lo sfogo del suo tecnico Silvano Sini, contro i torti arbitrali. La sconfitta di domenica scorsa contro la Maroso sarebbe stata solo l'ultima conseguenza.

«E' dura accettare di perdere queste gare — dice — quando giochi per gran parte ad una sola porta, non riuscendo a concretizzare le tante occasioni da rete e subendo il gol sull'unico calcio piazzato subito al limite dell'area. Ma ciò che desta rabbia è stata la direzione arbitrale sfavorevole, anche se non è accaduto solo in questa gara, visto che sono ormai diverse giornate che gli arbitri ci penalizzano pesantemente».

L'AM 98 deve tuttavia anche rammaricarsi per il rigore sbagliato da Pastura quando il punteggio era sull'1-1. In caso di realizzazione avrebbe potuto dare una svolta alla stagione e con una vittoria permettere di scavalcare il Bastardo e far uscire i rossoverdi dalla zona play out. E domenica arriva la Julia Spello, terza forza del campionato.

Ant.Men.

SERIE C1

«Vogliamo rispetto per la Ternana»

Il club: «Tante sviste incredibili»

di **AUGUSTO AUSTERI**
— TERNI —

LA SOCIETÀ rossoverde mette gli arbitri nel mirino. La protesta non ha toni forti, ma è espressa con una breve nota a firma del massimo esponente operativo del sodalizio, cioè l'amministratore unico Stefano Dominicis. «Siamo stati vittime di discutibili decisioni e gravissime sviste arbitrali — spiega Dominicis in riferimento alle ultime gare — che hanno penalizzato e danneggiato in maniera rilevante la Ternana Calcio. Sono certo che siano attribuibili ad erronee valutazioni di giuoco o a giornate poco esaltanti delle terne arbitrali e non certo a malafede o accanimento nei confronti della nostra società». In particolare, potrebbero aver lasciato il segno la direzione arbitrale del secondo tempo di

Cava de' Tirreni e il rocambolesco gol del pareggio della Juve Stabia di domenica scorsa. Ma il massimo dirigente rossoverde fa anche riferimento a un periodo più ampio: «Le numerose sviste arbitrali avvenute durante l'arco del campionato, hanno arrecato grave danno alla Ternana. Invito, pertanto, le classi arbitrali designate per questo finale di campionato, a prestare maggiore attenzione e concentrazione al fine di garantire la regolarità del campionato». Dominicis conclude la nota con

DOMINICIS
Il dirigente fa la voce grossa contro gli arbitri

gli auguri di buon lavoro alla classe arbitrale. La protesta era nell'aria ed è puntualmente giunta. E' emblematico che se ne sia fatto portavoce proprio l'amministratore unico, finora molto restio ad uscire allo scoperto a livello comunicativo. Pacilli la beffa subita al 91' contro la Juve Stabia ha lasciato il segno anche tra i calciatori. «Secondo noi quel gol era da annullare per fuorigioco — spiega Mario Pacilli — e il calcio d'angolo da cui è scaturito non doveva essere concesso, visto che in precedenza

c'è stato un fallo su Del Grosso. Abbiamo provato rabbia e delusione, anche perché avremmo meritato di vincere quella partita con diversi gol di scarto. Ma siamo tornati al lavoro con rabbia positiva, sapendo che se giocheremo in quel modo le prossime gare non avremo difficoltà a risalire la classifica».

IL GIOVANE rossoverde giudica positiva la propria stagione, ma gli resta un rammarico: «Riesco a farmi trovare pronto quando il mister mi fa giocare e per me è una grande soddisfazione, oltre che un dovere. Ma non riesco a dimenticare il gol che mi sono mangiato al 'Curi'. Se avessi segnato la Ternana avrebbe ottenuto un sacrosanto pareggio. Fin da ragazzino sogno di fare gol in un derby — conclude Pacilli — e non ho ancora capito come ho fatto a sbagliare quel tiro».

ECCELLENZA IL SUCCESSO CON L'ELLERA DA' FIDUCIA A TUTTO L'AMBIENTE

Bastia di slancio verso i play-off

— BASTIA —

E' TORNATO al successo, dopo una lunga fase incerta, nonostante la squadra fosse falcidiata da infortuni e malattie. I tre punti conquistati da Bastia ad Ellera sono preziosi non solo per la classifica, indispensabile per centrare i play-off, ma anche per ridare certezze ai ragazzi di Tobia. E' un messaggio chiaro anche per i tifosi delusi dalle gare disputate nelle ultime settimane. Il clima nel calcio bastiolo è positivamente cambia-

to, ponendo una premessa indispensabile per affrontare al meglio l'ultima fase del campionato. «Non ci sono certezze — rileva Claudio Tobia — e quindi dovremo affrontare la situazione, di domenica in domenica, con la giusta concentrazione e la necessaria determinazione. La nostra posizione in classifica potrebbe essere migliore, ma nostro dovere è quello di preparare al meglio ogni gara e, sotto questo profilo, sono soddisfatto dei

ragazzi». Nessuna certezza sulla formazione neanche in vista della prossima partita al Comunale contro il Nocera, diretta concorrente. Falcidiata da infortuni e squalifiche la squadra biancorossa fa a meno da oltre un mese del bomber Giuliano Cioci, che non è detto possa recuperare per misurarsi con la sua ex squadra. Nelle ultime giornate, tuttavia, sono stati i giovani a regalare le più belle soddisfazioni. Battistelli è stato protagonista e re-

alizzatore della rete decisiva ad Ellera, mentre contro la Pontevecchio un'autentica rivelazione

è stato il giovanissimo Francesco Marianeschi. «Tra i compiti affidatimi dalla società — sottolinea Tobia — vi è quello di valorizzare i giovani e nel caso di Marianeschi, ragazzo valido e disponibile, si tratta di gestirlo con saggezza. Per questo ho deciso di mandarlo in campo quando era pronto».

m.s.